
Diocesi: Tivoli e Palestrina, al via “I venerdì del Concilio”. Domani incontro sulla “Sacrosanctum Concilium”

Prenderanno il via il 4 novembre “I venerdì del Concilio”, iniziativa proposta dal vescovo di Tivoli e di Palestrina, mons. Mauro Parmeggiani, nel 60° anniversario dell’avvio del Concilio ecumenico Vaticano II con l’obiettivo di rileggerne ed approfondirne i principali documenti “quanto mai attuali e utili - spiega una nota - quali guide sicure per percorrere il Cammino sinodale della Chiesa oggi”. L’iniziativa si svolgerà per sei venerdì nei mesi da novembre a giugno presso la sala conferenza del santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano e sarà aperta a tutti coloro che vorranno prendervi parte “per conoscere ed approfondire il grande insegnamento del Concilio Vaticano II. Un insegnamento mai abbastanza compreso e vissuto anche ai giorni nostri”. Il primo incontro è in programma per le 19 di domani, venerdì 4 novembre. Dopo una introduzione del vescovo Parmeggiani, Adelindo Giuliani, liturgista e ufficiale del Dicastero per il Culto Divino, illustrerà la Costituzione conciliare sulla liturgia “Sacrosanctum Concilium”. I successivi appuntamenti si terranno secondo il seguente calendario: il 2 dicembre, presentazione di “Lumen Gentium” da parte di mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l’evangelizzazione; il 27 gennaio 2023, presentazione di “Gaudium et spes” a cura del teologo don Giovanni Tangorra; il 17 febbraio, presentazione di “Apostolicam Actuositatem” da parte di Vittorio Sozzi, già responsabile dell’Ufficio per il Progetto culturale della Cei; il 17 marzo, introduzione alla lettura di “Dei Verbum” proposta da don Massimo Grilli, biblista e docente presso la Pontificia Università Gregoriana; conclusione il 2 giugno quando padre Antonio Coppola, parroco di Santa Maria di Pugliano (Fr), e suor Annunziata Remossi, ufficiale del Dicastero per la Vita consacrata e le Società di vita apostolica, presenteranno “Perfectae Caritatis” durante un incontro soprattutto rivolto a consacrate e consacrati.

Alberto Baviera